

Episodio di Cantone di Mugnano, Modena, 31.07.1944

Nome del Compilatore: Daniel Degli Esposti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cantone di Mugnano	Modena	Modena	Emilia Romagna

Data iniziale: 31 luglio 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Ezechiello Gibellini: nato nella frazione modenese di Santa Lucia il 29 marzo 1894, figlio di Augusto, residente a Santa Maria Mugnano, barbiere artigiano, partigiano. Dopo l'occupazione tedesca si avvicina alla Resistenza e il 21 giugno 1944 diventa un partigiano combattente della Brigata "Ivan"; sceglie il nome di battaglia di "Vasco". Il 31 luglio 1944 è ucciso dalla Brigata Nera sul ciglio della via Estense a Cantone di Mugnano.*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

All'inizio di luglio del 1944 la Resistenza modenese s'impegna su una serie di fronti. Mentre i "ribelli della montagna" confluiscono in massa nella zona libera di Montefiorino e mettono in atto una serie di importanti colpi lungo la valle del Panaro, la pianura assiste a una lotta senza quartiere fra le forze

occupanti e le brigate partigiane. Per evitare che i tedeschi s'impadroniscano degli ammassi e sottraggano agli italiani i mezzi di sostentamento, le organizzazioni della Resistenza ostacolano la mietitura del grano e mettono in atto diversi sabotaggi contro le macchine trebbiatrici: la "battaglia della trebbiatura" contraddistingue lunghe fasi dell'estate modenese e acuisce la tensione fra i fascisti – che ricevono l'incarico di soffocare ogni forma o tentativo di rivolta – e i partigiani. Il 31 luglio 1944 alcuni militi della Brigata Nera di Modena rastrellano Ezechiello Gibellini – il barbiere di Santa Maria Mugnano, partigiano della Brigata "Ivan" e sostenitore del movimento di liberazione – e lo uccidono con diversi colpi d'arma da fuoco lungo la via Estense-Giardini.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori dell'uccisione.

Brigata Nera di Modena.

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Ezechiello Gibellini è ricordato insieme a Ermanno Bruschi in un cippo che è stato eretto nei pressi del luogo della sua uccisione, in località Cantone di Mugnano.

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

La prossimità geografica del luogo dell'uccisione di Gibellini al punto nel quale Ermanno Bruschi è stato sorpreso dai tedeschi alla vigilia della Liberazione ha permesso ai sostenitori della memoria della Resistenza di ricordare con maggiore slancio e facilità il barbiere di Santa Maria Mugnano: l'importanza militare e morale di Bruschi è stata talmente rilevante da convincere gli organi delle forze social-comuniste a insistere a lungo sul suo profilo e da coinvolgere anche l'altro partigiano, un "ribelle" caduto nella stessa area il 31 luglio 1944, Ezechiello Gibellini.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Ermanno Gorrieri, La repubblica di Montefiorino, Bologna, Il Mulino, 1970.
Claudio Silingardi, Una provincia partigiana, Milano, Franco Angeli, 1998.
Ilva Vaccari, Dalla parte della libertà, Santa Sofia di R., Stab. Tip. dei Comuni per COOP Estense, 1999, pag. 569.

Fonti archivistiche:

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

La riapertura delle indagini d'archivio e la consultazione capillare dei documenti relativi alle formazioni impegnate nell'area investita dal rastrellamento appaiono opportune e inevitabili per il miglioramento delle informazioni fornite in questa scheda.

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza di Modena
Daniel Degli Esposti